



DELIBERA N. 314/25/CONS

PARERE

**ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
IN MERITO AL PROCEDIMENTO AVVIATO NEI CONFRONTI DI
GRUPPO ITALIA VENDITA AUTO SPA
IN MATERIA DI PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE**

CV274

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 17 dicembre 2025;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” (di seguito, Autorità);

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante “*Codice del consumo, a norma dell’articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229*” (di seguito, Codice del Consumo);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS del 6 marzo 2025;

VISTA la nota pervenuta in data 27 novembre 2025 al prot. n. 0305379 dell’Autorità, integrata in data 5 dicembre 2025, con la quale l’Autorità garante della concorrenza e del mercato (di seguito, AGCM) ha chiesto, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del Codice del Consumo e dell’art. 1, comma 6, lettera c), numero 9), della Legge n. 249/97, il parere di questa Autorità rispetto a una pratica commerciale della Gruppo Italia Vendita Auto SpA (di seguito RomanaAuto o la Società o il Professionista) in qualità di professionista, ai sensi dell’art. 18, lettera b, del Codice del Consumo. Nella nota di richiesta di parere dell’AGCM si informa che, con comunicazione del 25 giugno 2025, è stato avviato un procedimento in materia di pratiche commerciali scorrette nei confronti del Professionista al fine di valutare l’eventuale violazione degli articoli 20, 21 e 22 del Codice del Consumo;

CONSIDERATO che nella nota di richiesta di parere si informa che, poiché le pratiche in questione sono state diffuse tramite *Internet* (sito *web*) si richiede all’Autorità, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 17, comma 2, del “*Regolamento sulle procedure*



istruttorie nelle materie di tutela del consumatore e pubblicità ingannevole e comparativa” (di seguito, Regolamento), adottato dall’AGCM con delibera del 5 novembre 2024, di esprimere il proprio parere in merito;

VISTA la comunicazione dell’AGCM del 25 giugno 2025, di avvio del procedimento istruttorio CV274, ai sensi dell’articolo 27, comma 3, e dell’articolo 37-bis, commi 1, 2, 2-bis e 2-ter del Codice del Consumo, e dell’art. 6 del Regolamento, con contestuale richiesta di informazioni ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto riportato nella suddetta comunicazione, la società RomanaAuto svolge – quale attività prevalente – quella del commercio, anche *online* (tramite il sito <https://www.romana-auto.it>, di seguito il Sito), di vetture nuove ed usate;

TENUTO CONTO che, nella su riportata nota di comunicazione di avvio del procedimento istruttorio CV274, AGCM evidenzia che, secondo le segnalazioni pervenute e in base agli accertamenti svolti e le informazioni acquisite ai fini dell'applicazione del Codice del Consumo, RomanaAuto avrebbe posto in essere la seguente condotta:

il Professionista, anche tramite il Sito, promuove offerte di vendita con finanziamento di veicoli nuovi e usati, che appaiono scorrette, con riferimento alla mancata indicazione, sin dal primo contatto con il consumatore, degli elementi essenziali per determinare il costo complessivo delle vetture pubblicizzate. Ad esempio, alla pagina <https://www.romana-auto.it/peugeot-208> accessibile dalla *home page* del Sito, con riferimento al veicolo usato Peugeot 208 “PureTech 100 Stop&Start 5 porte Style”, il Professionista indica le seguenti informazioni sul prezzo dei veicoli: “13.950 €” e “da 223 €/mese” senza ulteriori precisazioni sulle altre componenti di prezzo. Accedendo alla pagina dedicata al predetto veicolo, oltre a ripetere le citate informazioni sul costo dei veicoli è indicato: “Offerta valida con bonus finanziamento e bonus rottamazione - Prezzo senza finanziamento: 20.450 €”. Solo cliccando ulteriormente sul simbolo “i”, di ridotte dimensioni, il consumatore (accedendo a quella che appare una “Nota legale”) può conoscere altri elementi essenziali riguardanti il finanziamento per l’acquisto delle vetture pubblicizzate, come il TAN (“fisso 12.45%”), ed è informato che “dopo 48 mesi il piano prosegue per altri 48 mesi a una rata pari a 269 € oppure uscita dal finanziamento pari a 10939 €”. Tuttavia, la citata “Nota legale” non indica altri elementi essenziali riguardanti il predetto finanziamento, come il TAEG. Inoltre, anche secondo quanto indicato in una segnalazione, i prezzi di acquisto di diversi veicoli venduti mediante finanziamento/*leasing*, pubblicizzati sul Sito, potrebbero non corrispondere ai reali prezzi di acquisto con finanziamento/*leasing*;

CONSIDERATO che, secondo AGCM, i comportamenti su riportati potrebbero integrare fattispecie di pratiche commerciali scorrette in violazione degli articoli 20, 21 e 22 del Codice del Consumo. In particolare,



le complessive modalità di presentazione del costo delle vetture pubblicizzate, incentrate sull'importo contenuto della rata nei primi 48 mesi del finanziamento/*leasing*, appaiono ingannevoli e omissive, poiché non consentono al consumatore di conoscere, fin dal primo contatto con le citate offerte, l'entità complessiva dell'impegno economico richiesto e la sua distribuzione nel tempo. Infatti, in caso di finanziamenti/*leasing* con maxi-rata finale/valore di riscatto, i pagamenti rateali rappresentano solo una parte dell'esborso complessivo, a fronte del rilevante importo della maxi-rata finale per la "*uscita dal finanziamento*" (nell'esempio citato, di valore pari a circa la metà del prezzo totale del veicolo). Le comunicazioni commerciali in esame, invece, enfatizzano ingannevolmente, al primo contatto, solo l'importo della rata nei primi 48 mesi al fine di "agganciare" il consumatore, senza indicare, contestualmente e con analoga evidenza, le altre informazioni economiche essenziali sul costo complessivo dei veicoli pubblicizzati (ad esempio, numero delle rate, anticipo, ove richiesto, valore futuro garantito - coincidente con la maxi-rata finale -, TAN, TAEG e condizioni per accedere al prezzo pubblicizzato, come finanziamento, permuta o rottamazione con i relativi oneri finanziari). In proposito, il consumatore può accedere ad alcune delle citate informazioni solo in un momento successivo, consultando la "*Nota Legale*" a partire dalla seconda pagina dedicata al singolo veicolo. Nella predetta "*Nota Legale*" è indicato, tra l'altro, che: (i) in alternativa al pagamento della maxi-rata finale, il finanziamento prosegue con una rata mensile maggiore di quella pubblicizzata nella prima pagina dedicata al veicolo (nell'esempio 269 € al mese in luogo di 223 €) e (ii) l'importo del TAN ("*fisso 12.45%*"). Tuttavia, anche le informazioni contenute nella "*Nota Legale*" appaiono del tutto incomplete, omettendo di indicare altri elementi essenziali affinché il consumatore possa determinare facilmente il costo complessivo del finanziamento/*leasing* pubblicizzato, come il TAEG. Infine, anche la circostanza che i prezzi di acquisto di diversi veicoli – pubblicizzati sul Sito del Professionista – venduti mediante finanziamento/*leasing*, non corrispondano ai reali prezzi di acquisto con le predette formule potrebbe integrare una pratica commerciale scorretta ed ingannevole, in violazione degli articoli 20, 21 e 22 del Codice del Consumo;

VISTA la documentazione trasmessa dall'AGCM in allegato alla richiesta di parere relativa al comportamento della Società;

RITENUTO opportuno che il parere sul caso di specie sia reso all'AGCM ai sensi dell'articolo 27, comma 6, del Codice del Consumo, riportando le valutazioni di questa Autorità in relazione all'attitudine dello specifico mezzo di comunicazione, utilizzato per diffondere la pratica commerciale, a incidere e amplificare l'eventuale ingannevolezza e/o scorrettezza della medesima pratica;

RILEVATO che la pratica in esame, sulla base della documentazione istruttoria, si riferisce alle comunicazioni e alle attività attuate dalla Società tramite *Internet*;

CONSIDERATO che *Internet* è una rete di comunicazione globale, in grado di offrire velocemente all'utente una vasta sequenza di informazioni atte a influenzarne il comportamento;

RILEVATO che, in base a quanto riportato nell'osservatorio sulle comunicazioni di questa Autorità, i dati sull'accesso ai siti/app dei principali operatori evidenziano un numero mensile di utenti unici¹ che si sono collegati a Internet nel secondo trimestre del 2025 compreso tra 43,6 e 44,6 milioni su base mensile (tra 44,3 e 44,8 milioni nel secondo trimestre del 2024), con oltre 69 ore e 12 minuti² complessive trascorse, in media, da ciascun utente navigando su *Internet*; di questi, a giugno 2025, 42,4 milioni hanno usato Google (43,4 milioni nello stesso mese del 2024), 39,3 milioni Meta Platforms (40,3 milioni nello stesso mese del 2024), 34,5 milioni Amazon (36,1 milioni nello stesso mese del 2024). In aggiunta, il numero di utenti unici dei siti/app di *e-commerce* varia, nel secondo trimestre del 2025, tra 37,9 e 38,4 milioni (tra 38,9 e 39,0 milioni nel secondo trimestre del 2024), con una media di oltre 2 ore e 20 minuti³ trascorsi da ciascun utente navigando su tali siti/app di *e-commerce*;

CONSIDERATO che, con riferimento al caso di specie, il mezzo di comunicazione e acquisto utilizzato, in relazione al servizio offerto dalla Società, risulta idoneo a sviluppare un significativo impatto sui consumatori che, sulla base delle informazioni lette nei siti/app utilizzati dalla Società, potrebbero essere indotti ad assumere una decisione commerciale che altrimenti non avrebbero preso, così sviluppando in concreto la piena potenzialità delle modalità di promozione e vendita utilizzate;

RITENUTO, pertanto, che, allo stato della documentazione in atti, nel caso di specie *Internet* sia uno strumento di comunicazione idoneo a influenzare significativamente la realizzazione della pratica commerciale rispetto alla quale è richiesto il parere a questa Autorità, laddove ne sia confermata la valutazione dell'AGCM sopra richiamata;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

alla luce di quanto riportato in motivazione, di esprimere parere secondo cui, nel caso di specie, *Internet* sia uno strumento di comunicazione idoneo a influenzare

¹ Numero di utenti/persone diverse che hanno visitato qualsiasi contenuto di un sito *web*, una categoria, un canale o un'applicazione durante il periodo di riferimento.

² Dato riferito al mese di giugno 2025.

³ Dato riferito al mese di giugno 2025.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

significativamente la realizzazione della pratica commerciale in oggetto, laddove ne sia confermata la valutazione dell'AGCM.

Il presente parere sarà pubblicato sul sito *web* dell'Autorità, salvo che vengano rappresentate, entro trenta giorni dal suo ricevimento, eventuali ragioni ostative alla pubblicazione.

Roma, 17 dicembre 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella